

GLI EQUISETI



Dove il Sentiero del Picchio si avvicina alla sponda destra della Roggia Referendaria, nel sottobosco si possono osservare tanti piccoli fusti, sottili e rigidi, senza foglie, di colore verde scuro, verticali e di altezza variabile da poche decine di centimetri a circa un metro: è l'equiseto invernale, detto anche *rasperello* perché, grazie alle sue proprietà abrasive, era usato per pulire il legno e il rame.

L'equiseto invernale

Gli equiseti sono piante erbacee perenni presenti in Italia con una decina di specie. Il nome deriva dal latino '*equus*' = "cavallo" e '*saeta*' = "seta", col significato di "coda di cavallo"; il motivo di questo nome è ben evidente per alcune specie, come *Equisetum telmateia* e *Equisetum arvense*.

Sono noti in erboristeria per le loro proprietà depurative e diuretiche.

Come quasi tutti gli equiseti, anche l'equiseto invernale - chiamato così in riferimento ai fusti persistenti durante l'inverno - preferisce i suoli umidi; la sua presenza, quindi, segnala la superficialità della falda dovuta alla vicinanza della scarpata del terrazzo.

Addentrandosi nel prato di equiseti si raggiunge subito un piccolo rigagnolo: è ancora la Roggia Referendaria, spesso alimentata solo da acque sorgive che drenano il terreno circostante. Qui il mantello di equiseti invernale arriva fino all'acqua.



Equisetum hyemale



l'area umida a ridosso del terrazzo, nel tratto terminale della Roggia Referendaria

Le zone umide

Verso la fine dell'inverno è il periodo migliore per addentrarsi in modo un po' avventuroso nell'esplorazione della zona umida che da qui, ormai vicini alla fine del parco, risale verso l'ingresso dalla Strada del Chiozzo.

L'abbondanza di acqua si avverte anche nel terreno, sempre molto soffice e torboso, e nella grande varietà di micro-habitat semiacquatici.

Si incontrano distese di muschio, aree dove spuntano le vere code di cavallo (*Equisetum telmateia*) o i germogli del campanellino estivo (*Leucorum aestivum*) che fiorirà più tardi, quando la vegetazione sarà diventata quasi impenetrabile.

Quando la falda si alza si formano anche pozze semipaludose, che nella mappa del parco sono segnalate nel loro insieme come "risorgiva".



Leucorum aestivum



Equisetum telmateia



Comune di Pavia

con il contributo di
Centro Servizi PAVIA
Formazione MILANO



un progetto di
fondazione cariplo



18 aprile 2015 - MAKE UP THE PARK